

## Un Questore giornalista pubblicista

Ferragosto 2013, il Questore Cardona, giornalista pubblicista, intervistato dichiarava:

*"Siamo qua, anche in un giorno di festa, al moletto di Ardenza, sulla motovedetta della Polizia, un servizio importante per la gente perché noi abbiamo scelto, come l'anno scorso, di lavorare sulla prevenzione. Niente contravvenzioni niente coercizione niente ... come si dice e come hanno detto "tolleranza zero" ... No! Noi vogliamo solo fare molta prevenzione, oggi siamo molto felici di stare qui al moletto insieme a questi nostri amici anziani pensionati, perché vogliamo fare tanta prevenzione. In tutto il litorale abbiamo organizzato dei servizi con tutte le altre forze dell'ordine e quindi l'operazione è questi 100 metri tra il mare e la terra, quindi con le nostre moto, con le nostre auto, ed è un modo per dire buon ferragosto a tutti i Livornesi, a tutti i concittadini della provincia di Livorno, a tutti i giornalisti che lavorano insomma. Un modo forse banale, semplice, ma noi riteniamo che oggi più che mai la nostra istituzione della Polizia di Stato vuole esser vicino alle persone semplici. E come il capo della Polizia ci ha indicato, il Prefetto PANSA, faremo sempre in modo che questo succeda giorno dopo giorno. Quindi auguri veramente a tutti."*



Ferragosto 2013, il Contrammiraglio Arturo Faraone, Direttore Marittimo della Toscana, dichiarava :

*"L'attività di vigilanza sarà pressoché costante in tutto il mare della Toscana. I controlli di sicurezza saranno concentrati sulla verifica dell'osservanza dei divieti nelle zone destinate esclusivamente alla balneazione, con particolare attenzione alle località di maggiore richiamo turistico-balneare. Il rispetto delle distanze minime di sicurezza delle unità navali dai segnalamenti per i subacquei, l'uso improprio delle moto d'acqua – per le quali è previsto l'obbligo di maggiore età e di patente nautica per i conduttori – ed il numero massimo di persone trasportabili a bordo delle unità da diporto, saranno oggetto di rigorosi controlli. Un impegno particolare, nell'ambito della vigilanza – continua l'Ammiraglio – sarà concentrato sul rispetto dei divieti da parte dei bagnanti di effettuare la balneazione nei porti ed in prossimità dell'ingresso delle strutture portuali, nonché all'interno dei corridoi di lancio, riservati alle unità da diporto. Sarà pari a zero la tolleranza verso tutte le situazioni che pregiudichino la sicurezza e l'incolumità di chi si trova in mare e sulle spiagge e sono previste sanzioni penali ed amministrative che possono ammontare ad oltre 6.000 euro".*

Il numero 1 della P.S. di Livorno, con tanto di scorta "dirigenziale" in servizio superfestivo, saliva con il personale addetto sui mezzi della Squadra Nautica per fare una personalissima e splendida attività di propaganda, mentre il numero 1 Direttore Marittimo della Toscana pensava alla sicurezza delle persone.

Ma per raccontarle solo ora, bisogna rendere una motivazione aggiungendo qualche particolare....

Nella sola settimana di ferragosto venivano disposti 7 cambi turni, 3 dei quali togliendo al personale il riposo settimanale o il riposo festivo, un poliziotto veniva fatto rientrare dalle ferie, ad un secondo gli veniva chiesto di rientrare dal periodo di malattia: tutto questo solo per poter far vedere il pieno organico della Squadra Nautica di Livorno ...11 poliziotti.

Qualsiasi poliziotto al quale venga chiesto di rientrare in servizio per "imminenti esigenze operative", è disposto a rinunciare al suo svago pur di potenziare i servizi del controllo del litorale, soprattutto in quella settimana che, è risaputo da chiunque, sia di maggiore affluenza al mare da parte dei cittadini. Purtroppo però, le "imminenti esigenze operative" erano solo quelle di accompagnare in mare la troupe televisiva, girare le riprese per i servizi televisivi, non rammentando quanto impone l'articolo 24 della Legge 1 Aprile 1981 n. 121 : Compiti istituzionali della Polizia di Stato: La Polizia di Stato esercita le proprie funzioni al servizio delle istituzioni democratiche e dei cittadini sollecitandone la collaborazione. Essa tutela l'esercizio delle libertà e dei diritti dei cittadini; vigila sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e alla repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità ed infortuni.....

- pagina nr. 2 -

Tutto ciò veniva disposto dal vertice della Polizia livornese, si effettuava il 14 il 15 e il 18 agosto 2013, pensato con cura nei minimi particolari, ritenendo che anche l'abbigliamento, in un servizio televisivo così prestigioso, doveva essere idoneo, in primis per il poliziotto *numero 1*.



Pantaloncino corto chiaro e ... polo blu d'ordinanza fuori dai pantaloni ....

Va detto che il *numero 1*, dal suo giungere in Questura a Livorno, ha preteso che, ogni qualvolta un subalterno commettesse un errore o non rispettasse il regolamento fosse sanzionato disciplinarmente in base al regolamento D.P.R. 737/81, e in quasi due anni svariati dipendenti sono stati puniti ..... alcuni tra l'altro ingiustamente.

Proprio il D.P.R. 737/81 stabilisce che "il disordine nella divisa o l'uso promiscuo di capi di vestiario della divisa con altri non

*pertinenti alla stessa, venga sanzionato con l'articolo 3 punto 4.....*

*Vogliamo ragionare sulla foto della pagina precedente e sull'uso promiscuo di capi di abbigliamento ?*

No, forse conviene guardare quest'altra....



*Una volta chi era il numero 1 si proponeva ai suoi uomini ed era ammirato, le sue decisioni sceglievano il destino di un'intera città, individuava le linee politiche e le rispettava, considerava tutte le azioni dei suoi uomini per dare un'immagine solida della sua Questura, lasciava una traccia del suo passaggio, era un esempio nella vita perché era disponibile ad ascoltare, ad accogliere i suggerimenti e a migliorarli con la sua esperienza.*

*Ebbene, noi del COISP di Livorno crediamo che non si possa prendere esempio da una persona la cui perfezione è solo apparenza, che non si possa imitare una persona il cui unico obiettivo è dire che sbagliano sempre gli altri, la cui comunicazione avviene attraverso degli urli, che prende sempre il tutto il merito di quello che è stato fatto, che è convinta di dover stare su di un piedistallo perché quello è il suo posto ..... perché dimostrerà solo aridità, autoritarità .....*

Il 15 agosto 2013 il personale della Squadra Nautica serviva per un servizio televisivo.

**In oltre 15 anni, il personale della Squadra Nautica si è adoperato nell'offrire collaborazione e assistenza al cittadino labronico, ha operato sia in mare che sui laghi e sui fiumi, ha svolto molteplici attività tra le quali prevenzione e controllo, ha tutelato l'esercizio delle libertà, dei diritti, dell'Ordine Pubblico, ha provveduto alla repressione dei reati ed al soccorso ed ha sempre partecipato sentitamente alle manifestazioni remiere, sportive, e alle cerimonie in ricordo di persone scomparse.**

Oggi, la Squadra Nautica deve sparire ....

Il porto di Livorno accoglie 350 mila navi , 20 milioni di turisti all'anno, il gigantismo navale è un dato di fatto e le manovre da parte di questi "colossi", nel nostro porto, soprattutto in orario notturno, sono realizzabili ma difficoltose : possibile che la sicurezza in mare, non interessi al Signor Questore ?

**Ma se la pubblicità piace tanto, ma se il Questore dà parere favorevole alla chiusura di questo ufficio così importante per il porto di Livorno, allora noi del COISP di Livorno siamo disposti a rappresentare ancora molto, tutto il lavoro fatto da questi poliziotti in tanti anni, in una conferenza pubblica, affinché il nostro Ministro dell' Interno pensi bene ai suoi uomini .... prima di farli sparire definitivamente.**

Livorno, 09 maggio 2014

Il Segretario Generale Provinciale del COISP di Livorno  
*Angela Bona*